

# Tomasoni, splendido argento nella sprint di sci alpinismo

**Giochi invernali giovanili.** A Losanna bella prova del 17enne di Castione Riscatto dopo l'ottavo posto nell'individuale. Davanti l'altro azzurro Baldini

MAURO DE NICOLA

Pan per focaccia. È quello che i nostri giovani skialper hanno reso agli svizzeri ieri nella seconda prova dello sci alpinismo agli Youth Olympic Games, i Giochi olimpici giovanili in corso a Losanna. E sugli scudi c'è il nostro Luca Tomasoni, medaglia d'argento. I padroni di casa avevano dominato venerdì scorso l'individuale d'esordio, nella quale ai portacolori azzurri erano forse tremate un po' le gambe vista la pressione per il ruolo da favoriti, ottenendo solo il quarto posto con il valtellinese Rocco Baldini e l'ottavo con Tomasoni al quale, per dirla con le parole del suo allenatore Luigi «Gigione» Migliorati, «la pressione ha giocato un brutto scherzo».

Ma, «passata a nuttata», i nostri hanno resettato, presentandosi alla partenza della sprint di ieri molto più tranquilli. E grazie alla serenità ritrovata hanno imboccato la strada giusta per arrivare al metallo prezioso, mettendo a segno una doppietta storica per l'intero movimento anche perché quelle assegnate sulle nevi elvetiche sono le prime medaglie olimpiche della storia della specialità, visto che da quest'anno lo sci alpinismo è entrato sotto l'egida del Cio.

Accorti nelle qualifiche, in cui in particolare il 17enne di Ca-



Luca Tomasoni in azione durante la gara sprint di sci alpinismo ANSA

stione della Presolana ha lasciato sfogare gli avversari chiudendo con il 13° tempo (4° Baldini), i due hanno poi fatto gara di pari passo mettendo le cose in chiaro nei quarti di finale (1° il valtellin-

nese e 3° il nostro) e nella semifinale in cui si sono scambiati le posizioni.

Giunti così alla finale a sei hanno sparato le loro migliori cartucce: Baldini ha chiuso la

sua performance in 2'30"14, con 7"87 di vantaggio sull'alfiere dello sci club Presolana Monte Pora, e lasciando agli altri solo le briciole a partire dallo spagnolo Ot Ferrer Martinez, che si è dovuto accontentare del bronzo precedendo l'austriaco Tritscher, l'altro iberico Radua Ivern e il russo Philippov.

Ma la giornata trionfale per lo sci con le pelli azzurre ha celebrato anche lo splendido argento finito al collo dell'altra valtellinese Silvia Berra e la quinta piazza della lecchese Erika Sannelli. Risultati che fanno ben sperare per il team event misto odierno, in cui l'inno di Mameli potrebbe echeggiare di nuovo tra i monti della confederazione.

«Venerdì ho visto Luca troppo teso - così Gigione Migliorati -: bisogna stare attenti a non creare aspettative eccessive, dopotutto si tratta di ragazzi che sono solo all'inizio della loro carriera sportiva. Lui aveva nelle gambe due medaglie ma la testa l'ha tradito. Una bella lezione che ha dato i suoi frutti: bisogna imparare a stare con i piedi per terra visto che la strada è ancora molto lunga».

Dopo lo skialp da domenica prossima spazio allo snowboardcross con Nicolò Coltri ed Erika Savoldelli, gli altri bergamaschi impegnati agli YOG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Benedetta Giordani in azione al Monte Pora FOTO STUDIO OSVALDO

## Slalom Fis Njr al Pora Giordani tiene alto l'onore di Bergamo

Sci alpino

Pozzi vince ancora, argento alla milanese del Radici Group. Zambaiti: «Due giornate stupende, organizzazione ok»

Dopo la scorpacciata di medaglie della primogiornata delle Fis Njr organizzate dallo Sci club Radici Group al Monte Pora, lo slalom conclusivo di ieri lascia un po' di amaro in bocca ai giovani slalomisti di Bergamo Sci, vittime del tracciato forse un po' troppo selettivo viste le tante uscite che li hanno coinvolti: il carniere si arricchisce di una sola medaglia grazie all'ottima performance di Benedetta Giordani, che ha dovuto inchinarsi solo alla ritrovata verve agonistica della valtellinese Carolina Pozzi che, al rientro dopo tre anni di stop causa infortuni, con la vittoria del giorno prima mette a segno una prestigiosa doppietta rilanciandosi nel gotha dello sci che conta. Giordani, 18enne milanese in forza allo sci club Radici, nipote d'arte visto che la zia Claudia Giordani è stata ar-

gento olimpico a Innsbruck '76 proprio tra i palisti stretti, si mette al collo l'argento lasciando il bronzo a Matilde Bottacin (Madesimo), mentre ai piedi del podio troviamo l'almennese Laura Rota 4°.

In campo maschile l'unico bergamasco nei 10 è Marco Surini, 17enne dell'Ubi Banca Goggi, che mastica amaro dopo aver assaporato il colpaccio a metà gara (2° a 10 centesimi dal leader poi vincitore Valerio Pedroncelli): nella seconda manche perdeva 4 posizioni chiudendo 6° assoluto e 4° Aspirante. Sul podio Andrea Bertoldini 2° e Stefano Benetton 3°.

Al settimo cielo Olga Zambaiti presidente del sodalizio organizzatore: «Due giornate stupende da tutti i punti di vista: sole e cielo azzurro che ci hanno permesso di offrire in una cornice ineguagliabile le piste ottimamente preparate dal comprensorio. Sono contenta per i complimenti ricevuti da tutti per l'organizzazione. Credo sia qualcosa di estremamente positivo per il movimento dello sci».

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maccherone esulta tre volte Vittoria, record e pass tricolore

Aletica

Al Tunnel domina i 60 hs con primato provinciale junior e qualificazione agli Assoluti indoor di Ancona

Se è vero, come dice quel proverbio, che chi ben comincia è a metà dell'opera, il 2020 di Erica Maccherone si annuncia da seguire passo dopo passo. A accendere la luce del Tunnel di via Gleno nel primo appuntamento dell'anno solare è stata la 18enne ostacolista dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter, che al termine della propria prova ha avuto tre motivi per sorridere. Il suo 8"82 sui 60 ostacoli (altezza 84 cm) è valso successo, record provinciale junior e pass per i Campionati italiani assoluti indoor in programma ad Ancona il mese prossimo: «Felice di quest'inizio, anche se spero che il meglio debba ancora venire - dice l'atleta residente ad Azzano San Paolo (allenata da Fausto Frigerio e Angelo Alfano) -. L'annata sarà lunga e stimolante, spero di andare il più forte possibile». Quanto?, è la domanda che serpeggia su una delle più belle promesse del sodalizio cittadino, che ai tricolori di categoria dovrà vedersela con le ragazze-prodigio Veronica Besana & Larissa



Erica Maccherone sui 60 ostacoli

Iapichino (figlia d'arte): «Timore? No, uno stimolo a tirare fuori gli artigli, anche perché non ci sono solo loro - continua la diretta interessata, nella vita di tutti i giorni studentessa al liceo acientifico Amaldi di Alzano Lombardo -. Spero di mettermi al collo una medaglia tricolore che in passato mi è sfuggita per poco. Se arrivasse qualcosa in più tanto meglio». L'obiettivo che non si dice (per scaramanzia) è un posto ai Mondiali under 20 di Nairobi, da rincorrere passando per un lifting anche al personale outdoor sui 100 hs (14"33 quello attuale). Possibile, anche perché la sua storia con le barriere è

relativamente recente: «Ho iniziato con velocità e lungo - chiude, ammettendo di studiare Luminosa Bogliolo (primatista italiana) -. Sono sugli ostacoli da due anni e credo di aver margine sotto il profilo tecnico».

**Gli altri, in una riunione affollatissima**

Al termine di una delle riunioni più affollate di sempre (538 partecipanti) il club giallorosso ha ottenuto 4 primi, 2 secondi e 1 terzo posto (su 9 sfide). Brava anche la neo allieva Chiari Minotti, capace di imporsi sui 60 hs con 8"81, primato Bg con ostacoli 76 cm. A suonarle alla concorrenza alla prima tra gli junior è stato Samuele Maffezzoni, che sulle barriere alte 1 metro ha chiuso la finale in 8"05 (qualifiche da 8"03). Se Federico Piazzalunga (8"23) ed Edoardo Corti (8"24) si sono presi le piazze d'onore tra senior (106 cm) e allievi (91 cm), nella velocità terzo posto per Davide Frigeni (7"01), con Nicholas Nava mattatore sulla pedana dell'alto (2,08). Dagli altri che gareggiano per società orobiche: seconda piazza nella finale-2 dei 60 m per l'allieva Makissia Bamba (Atl. Pianura Bergamasca, 7"87 in qualifica e 7"91 in finale).

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Block notes

**CALCIO D. PONTE SAN PIETRO**

**ARRIVATI DUE RINFORZI** Due rinforzi nella batteria degli under per il Ponte San Pietro di Giacomo Mignani in vista del derby di domani, nel turno infrasettimanale di serie D, contro la Virtus Ciserano Bergamo (a Ciserano ore 14,30). Approdano in blues il portiere Emanuele Alborghetti, classe 2000, ex Albino Leffe, Calvina (serie D) e Parma, in prestito dagli emiliani, e il centravanti Nicola Travellini anche lui classe 2000, bomber della Berretti dell'Albino Leffe, in prestito dai seriani. (P. V.)

**ATLETICA**

**CAMPESTRE, DUE PODI OROBICI** Due podi bergamaschi nella terza prova del Trofeo Monga, il circuito di corsa campestre, che ha fatto tappa a Cittiglio (Varese). Donne: la meglio classificata del lotto è stata la «saletina» Daniela Benaglia, terza. Gradino più basso del podio al maschile anche per Franco Zanotti (Gruppo alpinistico vertovese). Prossimo appuntamento con la 4ª prova del circuito fra cinque giorni a Bolgare. **CROSS PER TUTTI** A Cesano Maderno, in provincia di Milano, il migliore del lotto dei partecipanti targati Bg è stato Michelangelo Morlacchi: per il portacolori dei Runners Bergamo, piazza d'onore nella sfida dei master dagli M 50 in su. Al femminile, invece, dodicesima piazza per Katiuscia Nozza Bielli. **PISTA, PASS TRICOLOR PER SEMINATI** Tra gli atleti che nel weekend hanno ottenuto il pass per i tricolori indoor delle varie categorie, c'è Fabio Seminati (Bg 59) che sull'anello di Padova si è migliorato sino a 22"83: sarà ai blocchi dei tricolori junior. Dagli atleti di scuola Estrada: a Padova progresso sino a 16"17" nella marcia 3 km per la neo allieva Rachele Giovanninetti. (L. P.)

**MOTO, AFRICA ECO RACE**

**RISCATTO GRITTI: 2° IN MAURITANIA** La giornata di riposo e la partenza nelle retrovie hanno messo le ali a Giovanni Gritti, che all'Africa Eco Race ieri ha fatto registrare la miglior prestazione. Nella 6ª tappa, che ha portato la carovana da Dakhla a Chami, in Mauritania, l'ha fatta da padrone la sabbia. Il seriano, dopo la disavventura di sabato (grave ritardo all'arrivo causa scoppio della gomma «mousse» posteriore), ha

concluso la frazione in 2ª posizione. Meglio di lui solo l'australiano Sutherland. Terzo il toscano Lucci. Nella generale il pilota del team Honda Rs Rally si è portato al 36° posto. Un po' più indietro, 45°, l'altro bergamasco Pietro Maccali, ieri 37°, che tiene duro nonostante una spalla malconca. Al vertice è rimasto il bresciano Botturi. Oggi tappa 7, da Chami a Aidzidine. (D. S.)

**BASKET IN CARROZZINA SERIE A**

**SBS BERGAMO-PORTO TORRES 72-93** **PARZIALI:** 18-29, 18-20, 16-20, 20-24. **SPECIAL SPORT BERGAMO MONTELO:** Airol di, Beltrame 12, Magenheim 8, Gabas 15, Sagar 27, Diouf 8, Canfora, Carrara, Dillman 2, Spicsuk. All. Narrà. **KEY ESTATE PORTO TORRES:** Langui, Puggioni 4, Mehiaoui 26, Filipi 33, Hadiyazhar 19, Veloce, Canu, Simula 7, Falchi 4. All. Peretti. **ARBITRI:** Penzo-Saule. La Sbs perde l'imbattibilità interna. Il girone d'andata si chiude con la caduta sul campo amico contro il Porto Torres, che così si arrampica al 2° posto: i bergamaschi, invece, scivolano nella parte destra della classifica, che a fine anno significherebbe playoff. Con la final four di Coppa Italia ormai irraggiungibile (riguarda i primi 4 al giro di boa), Airol di e compagni escono sconfitti dai sardi e chiudono l'andata al sesto posto, a +2 sul fanalino Sassari. Dopo la batosta contro il Cantù, la Sbs lascia intravedere segnali positivi, ma è incostante, alternando cose buone a qualche blackout, soprattutto in difesa: finisce 72-93, con gli ospiti trascinati da Filipi e Mehiaoui, 59 punti in due. In casa bergamasca, 27 punti di Sagar, 15 di Gabas e 12 di Beltrame. (M. S.)

**CICLISMO E SOLIDARIETÀ**

**COLPACK DAI RAGAZZI DI ARQUATA** Approfitando del ritiro collegiale a Tortoreto Lido, il Team Colpack ha promosso un'interessante iniziativa ad Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, colpita dal terremoto. Nella scuola ricostruita, corridori, dirigenti e staff tecnico del team orobico hanno incontrato una settantina di ragazzi che riporteranno le loro impressioni dell'incontro in un tema in classe. La Fondazione Michele Scarponi è intervenuta con una donazione. (R. F.)

## Oggi slalom a Flachau Midali cerca i primi punti

Sci Coppa del Mondo

Shiffrin-Vlhova, ricomincia il duello. Alla Night Race di Flachau, in Austria, sulla pista dedicata al grande Hermann Maier, Mikaela si presenta al cancelletto dello slalom speciale forte di tre sigilli (2013, 2014 e 2018) con Petra che invece ha superato la rivale sia lo scorso anno che nell'ultima tappa di Zagabria, in Croazia. Tutto lascia presagire una corsa a due, sebbene Lienesberger - sul tracciato di casa -, così come la svizzera Holdener e la svedese Swenn Larsson, ambiscono a salire sul podio.

Per l'Italia non ci sarà Federica Brignone, già proiettata al Sestriere: toccherà alla veterana Irene Curtoni guidare una pattuglia in cui Martina Peterlini va a caccia di conferme dopo il miglior piazzamento in carriera a Zagabria (14ª), Lara Della Mea cerca nuovi punti in Coppa del Mondo mentre la bergamasca Roberta Midali vuole i primi. Con loro Marta Rossetti, Anita Gulli e Vivien Insam.

Prima manche alle 18 e seconda alle 20,45 (diretta tv su Raitv ed Eurosport).

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA